

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE



VALCERESIO

Liceo Scientifico - Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Turismo



Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali
Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza sociale
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici

Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - Tel. 0332856760 - Fax 0332474918 - vais00400r@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

PIANO INDIVIDUALE DI LAVORO

Prof.: Adriano Brazzale

Materia di insegnamento: IRCattolica

ORDINAMENTO: Istruzione Secondaria Superiore

INDIRIZZO: Tecnico Economico

Classe: 1 Sezione: A - E

1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- per tutte le classi *si faccia riferimento a Nuove Indicazioni sull’Insegnamento della Religione cattolica nella scuola secondaria di secondo ciclo e nell’IFP (DPR n. 176/2012), oltre a Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento, Istituti Professionali e Istituti Tecnici (DPR n.87/2010) e a Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane (DPR n.89/2010), pubblicati sul sito della scuola in Qualità, Normativa.*
- ***Le programmazioni si intendono per classi parallele e quindi obiettivi e modalità di valutazione saranno omogenei fra classi parallele dello stesso indirizzo.***

Competenze	<p>Al termine del primo anno, gli studenti saranno messi in condizione di avviare un processo di maturazione delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruire un’identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; • valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; • valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso
-------------------	---

2. PIANO E METODO DI LAVORO

a) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE:

Conoscenze	Abilità	TEMPI
<p>- Gli interrogativi universali dell’uomo: origine e futuro del mondo e dell’uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell’umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;</p> <p>- natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea;</p> <p>- la radice ebraica del cristianesimo e la specificità della proposta cristiana –cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;</p> <p>- la Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formula domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione; - Utilizza un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo. - Individua criteri per accostare correttamente la Bibbia. - Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco. 	<p>Settembre/Dicembre</p> <p>Gennaio/Marzo</p> <p>Aprile/Giugno</p>
<p>Obiettivi minimi irrinunciabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le “grandi domande” dell’uomo di tutti i tempi. • Saper ricercare episodi all’interna della Bibbia acquisendo la terminologia specifica. • Conoscere la storia e le tradizioni del popolo ebraico e riconoscerne il legame fondante per il cristianesimo. 		

b) METODO DI INSEGNAMENTO:

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro.

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraindicati e l’acquisizione dei correlati contenuti saranno perseguiti, secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e nello stesso tempo la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l’eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere.

Operativamente le metodologie didattiche saranno improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all’analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo.

L'IRC sarà attuato con attenzione a quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, la fedeltà ai contenuti; il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale. In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare sarà trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli studenti, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

Sarà proposto uno stile didattico attivo che, nell'ottica dell'apprendimento, accentuando gli aspetti culturali e conoscitivi dell'IRC, utilizzando i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana, opportunamente integrati con i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali della *Information Communication Technology*, ricerchi costantemente il dialogo, il coinvolgimento e il protagonismo dei singoli studenti e del gruppo classe nell'acquisizione e nello sviluppo di un insieme di competenze, di conoscenze, di abilità, di abitudini e di atteggiamenti spendibili con profitto nell'odierno contesto socioculturale italiano.

c) STRUMENTI DI LAVORO:

Testo scolastico in adozione; testo biblico; documenti del Magistero della Chiesa; materiale audio-visivo; articoli di giornale.

d) LIBRI DI TESTO:

- Luigi Solinas, *Noi domani*, SEI

3. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologia e numero di verifiche), GRIGLIA DI VALUTAZIONE (esplicitare il livello della sufficienza e se si adottano diverse tipologie di valutazione per diversi tipi di prova)

5.2 CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE

Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si terranno in considerazione:

- Abilità raggiunte - Conoscenze acquisite - Competenze esibite - Impegno
- Partecipazione all'attività didattica - Progresso - Metodo di studio - Situazione personale

Le singole verifiche saranno valutate facendo riferimento alla seguente griglia:

VOTO 10	Applicazione autonoma e propositiva con capacità critica e di rielaborazione personale. Conoscenza completa ed esauriente dei contenuti. Comprensione di qualsiasi testo. Espressione pertinente ed efficace.
VOTO 9	Conoscenza completa ed esauriente dei contenuti. Comprensione di qualsiasi testo. Espressione pertinente ed efficace.
VOTO 8	Conoscenza, comprensione e approfondimento dei contenuti. Comprensione anche analitica di qualsiasi testo o messaggio. Applicazione autonoma. Espressione articolata e fluida.
VOTO 7	Conoscenza della maggior parte dei contenuti. Comprensione del senso globale di qualsiasi messaggio. Applicazione semi autonoma. Espressione pertinente e scorrevole.
VOTO 6	Conoscenza accettabile dei contenuti negli elementi fondamentali. Comprensione solo delle informazioni principali. Applicazione guidata. Espressione semplice ed essenziale.
VOTO 5	Lacune numerose, ma non gravi, nelle conoscenze. Comprensione di alcune espressioni, ma non del senso generale. Espressione incompleta e poco efficace.
VOTO 4	Gravi lacune nelle conoscenze. Comprensione difficoltosa. Espressione confusa e scorretta.
VOTO 3	Conoscenza inesistente o quasi.
VOTO 1-2	Consegna della verifica in bianco e/o rifiuto di verifica orale.

Al termine di ogni quadrimestre, sarà fornito un giudizio sintetico – Eccellente, Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente – secondo le indicazioni dell'art. 4, c. 4 del DPR 8 marzo 1999 n. 275, dell'art. 309, c. 4 del DL 16 aprile 1994 n. 297, della CM 25 gennaio 1964 n. 20 e della Legge 5 giugno 1930 n. 824 in base alla seguente tabella:

GIUDIZIO	SIGLA GIUDIZIO	VOTO
ECCELLENTE	ECC	10
OTTIMO	OTT	9
DISTINTO	DIST	8
BUONO	BUO	7
SUFFICIENTE	SUFF	6
NON SUFFICIENTE	NSUFF	1-2-3-4-5

4. PROCEDURE E STRUMENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE.

Le attività di recupero, laddove se ne verificasse la necessità, saranno svolte in itinere all'interno delle ore curriculari di lezione.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In coerenza con il programma nazionale per la valorizzazione delle eccellenze nella scuola e la promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti, per gli studenti che conseguiranno risultati brillanti e avranno contribuito ad affermare, con il loro comportamento, modelli sociali positivi si prevedono incentivi nei modi e nei termini stabiliti di anno in anno, su proposta del Collegio Docenti e con delibera del Consiglio di Istituto, come ad esempio un buono per la fornitura a titolo gratuito dei libri di testo relativi all'anno scolastico successivo.

Gli studenti meritevoli, inoltre, verranno segnalati, con le modalità che di volta in volta si riterranno opportune, all'esterno della Scuola, al fine di un loro eventuale coinvolgimento in percorsi di studio di elevata qualità, e in iniziative culturali e/o di lavoro.

Bisuschio, 23 ottobre 2023

Firma del Docente

Adriano Brazzale